



m_dg.GAB.21/02/2020.0007055.U

Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

Al Capo del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria

Al Capo del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria

Al Capo del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità

Al Direttore generale dell'Ufficio centrale degli archivi notarili

Al Direttore generale del personale e della formazione

Al Direttore Generale del personale e delle risorse

Al Direttore Generale del personale, risorse e attuazione provvedimenti

Al Direttore generale del bilancio e della contabilità

Alle Organizzazioni sindacali:

FP CGIL

coordinamento.giustizia@fpcgil.it

CISL FPS

fps.giudiziario@cisl.it

UIL PA

uilpa@uilpa.it
giustizia@uilpa.it

CONFSAL/UNSA

info@sagunsa.it

Federazione Intesa FP

giustizia@confintesafp.it

FLP

flpmingiustizia@libero.it
segreteria@flpgiustizia.it

e, per conoscenza,

Al Capo della Segreteria del Ministro

Oggetto: accordo sul Fondo risorse decentrate anno 2018.

Si trasmette l'accordo in oggetto, corredato della relazione illustrativa predisposta dal Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria.

Pv

Il Capo di Gabinetto
Fulvio Baldi



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi
Il Capo Dipartimento

Al Sig. Capo di Gabinetto

OGGETTO: Accordo sul Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2018, sottoscritto il 5 dicembre 2019 – Relazione illustrativa.

Con riferimento all'oggetto, mi prego trasmettere per il successivo inoltro alle altre articolazioni di questo Dicastero, nonché per l'invio alle OO. SS., l'accordo di cui all'oggetto corredato della relazione illustrativa predisposta dalla Direzione generale del personale e della formazione di questo Dipartimento.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Capo Dipartimento
Barbara Fabbrini



Ministero della Giustizia

ACCORDO SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2018

Il giorno 5 dicembre 2019 presso la sede del Ministero della giustizia

Le Parti,

Considerate le disponibilità del Fondo risorse decentrate per l'anno 2018 complessivamente pari ad € 64.200.845,00 come risultanti dallo stanziamento definitivo del capitolo di bilancio 1511 pari ad € 83.119.447,00 e al netto delle decurtazioni relative alle effettive risorse utilizzate per le progressioni economiche all'interno delle aree di cui all'accordo 21 dicembre 2017 pari ad € 18.918.602,00 (attribuite con decorrenza 1° gennaio 2018) come di seguito ripartite:

Amministrazione giudiziaria	€ 52.449.611,00
Amministrazione penitenziaria	€ 7.042.870,00
Amministrazione giustizia minorile e di comunità	€ 4.708.364,00
Totale	€ 64.200.845,00

Considerate le disponibilità del Fondo risorse decentrate relativo all'Amministrazione degli Archivi notarili, non ricomprese negli stanziamenti di bilancio del Ministero, complessivamente pari a € 540.816,27 per il medesimo anno 2018;

Considerato che gli importi sopra indicati sono da considerare al netto delle somme utilizzate per finanziare le progressioni economiche previste dal C.C.N.I. sottoscritto il 29 luglio 2010 e di quelle utilizzate per finanziare le progressioni economiche del personale come definite dall'art. 3 dell'accordo sottoscritto il 10 novembre 2011, nonché quelle relative all'Accordo 21 dicembre 2017, considerando, altresì, che risultano tuttora accantonate e disponibili le risorse pari ad € 140.022,00 destinate a finanziare n. 270 passaggi economici del personale dell'Amministrazione giudiziaria previsti dal C.C.N.I. 2010 e dall'art. 1, lett. b), dell'Accordo 2011;

Visti gli articoli 76 e 77 del C.C.N.L. 2016 - 2018 e gli articoli 32 e ss. del C.C.N.I. sottoscritto il 29 luglio 2010;

Considerato che le risorse destinate al fondo di sede e demandate alla contrattazione a livello decentrato devono essere erogate in aderenza ai principi posti dalle vigenti normative in forza dei quali:

1. il pagamento deve essere correlato all'effettiva realizzazione dei miglioramenti di produttività misurabili e previamente definiti, secondo un metodo di programmazione per obiettivi e non è consentito erogare somme al personale per l'ordinaria attività lavorativa;
2. deve essere rispettato il principio della correlazione dei premi di produttività all'effettivo incremento della produttività;
3. non è, pertanto, consentita la c.d. erogazione "a pioggia" dei compensi fondata su motivazioni che si rivelino generiche e non riscontrabili;

Visto, altresì, l'Accordo concernente gli sviluppi economici all'interno delle aree 2018 sottoscritto il 10 gennaio 2019, con particolare riferimento alla relativa decorrenza individuata nel 1° gennaio dell'anno di approvazione della graduatoria definitiva;

Considerato che le relative procedure sono attualmente nella fase istruttoria e, pertanto, sulle disponibilità del Fondo 2018 non graverà alcuna onere connesso al finanziamento delle relative progressioni economiche;

Ritenuto di individuare, in considerazione delle risorse presenti nel fondo per l'anno 2018, oggetto del presente accordo, le risorse da destinare alla ulteriore programmazione prevista dall'art. 18, comma 3, del C.C.N.L. relativo al personale del comparto Ministeri per il quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto il 14 settembre 2007;

Vista la nota prot. DPF 0065854-P del 18 ottobre 2019 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio relazioni sindacali, concordando con quanto evidenziato nella nota prot. 228295 del 16 ottobre 2019 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.O.P., ha proceduto all'accertamento congiunto previsto dall'art. 40-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 esprimendo parere favorevole, con osservazioni, all'ulteriore corso dell'ipotesi di accordo sottoscritta in data 22 luglio 2019;

Preso atto, in particolare, delle osservazioni dell'I.G.O.P. e recependo le modifiche richieste riguardo a particolari posizioni previste per il personale del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, che si intende recepire con il presente accordo;

Preso atto, inoltre, delle interlocuzioni intercorse tra il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi (rif. nota prot. 211874 del 22/11/2019) e il Dipartimento della funzione pubblica (rif. nota prot. 74500 del 27/11/2019) riguardo l'applicazione delle disposizioni contenute negli articoli 77 e 78 del vigente C.C.N.L. 2016-2018 del 12 febbraio 2018 e che, pertanto, si ritiene non sussistano ragioni ostative alla stipula del presente accordo;

Ritenute prioritarie le finalità indicate nell'articolato che segue

CONCORDANO

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.



Articolo 2 Amministrazione Giudiziaria

Le risorse del Fondo risorse decentrate per l'anno 2018 destinate al personale in servizio presso l'Amministrazione giudiziaria pari ad € 52.449.611,00 (importo comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione) al netto delle risorse già utilizzate per finanziare le progressioni economiche citate in premessa, sono destinate:

a) nella misura massima di € 10.000.000,00 per remunerare le particolari posizioni di lavoro previste dagli articoli 34 (turnazioni), 35 (reperibilità), 36 (maneggio valori), 37 (guida automezzi), 38 (assistenza al magistrato in udienza), 39 (assistenza per l'audizione a distanza), 40 (servizio relazioni con il pubblico) e 41 (indennità di mansione per i centralinisti non vedenti) del C.C.N.I. del 29 luglio 2010 nonché per il pagamento dell'indennità prevista dall'articolo 14, comma 8 (lavoro pomeridiano) del medesimo contratto integrativo, con esclusione, in quest'ultimo caso, di erogazione di indennità per turni pomeridiani. Quanto all'indennità di cui al richiamato art. 38, la stessa viene corrisposta nella misura prevista dall'accordo sull'utilizzazione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2010 sottoscritto il 10 novembre 2011. Per le particolari posizioni di lavoro previste dagli articoli 34 e 35 del citato C.C.N.I. del 29 luglio 2010 continuano ad applicarsi le discipline in atto definite sulla base dei precedenti C.C.N.L. come indicato dagli articoli 19 e 20 del C.C.N.L. relativo al personale del comparto funzioni centrali per il triennio 2016 - 2018.

b) nella misura di € 42.449.611,00 per finanziare il fondo di sede da contrattare a livello decentrato entro 60 giorni dalla data di avvio della fase attuativa del presente accordo, che sarà comunicata con apposita circolare dell'amministrazione centrale.

Tali risorse sono destinate, in misura **non superiore all'80 per cento**, all'erogazione di compensi finalizzati all'incentivazione della produttività e alla valorizzazione del merito, determinati sulla base dei seguenti elementi:

- incremento dei livelli di efficacia ed efficienza dei servizi istituzionali come risultanti dalla *performance* dell'unità organizzativa o di specifiche aree di responsabilità;
- assiduità partecipativa desumibile dai dati risultanti dal sistema di rilevazione delle presenze utilizzato presso ciascun ufficio;
- parametri di differenziazione individuati sulla base dell'indennità di amministrazione.

La *performance* dell'unità o area organizzativa viene valutata sulla base dei risultati connessi alle attività e agli obiettivi oggetto di **almeno uno dei seguenti documenti** previsti nell'ambito dell'amministrazione giudiziaria:

1. piano della performance;
2. Documento organizzativo generale predisposto dal Capo dell'Ufficio sulla base delle indicazioni fornite dal Consiglio superiore della magistratura a seguito della circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il triennio 2017/2019 approvata con Delibera di Plenum in data 25 gennaio 2017 - Prot. n. 1318 del 26.1.2017, così come modificata alla data del 22 maggio 2019 (c.d. circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli Uffici giudicanti), in

conformità alle disposizioni previste dall'art. 7 bis R.D. n. 12 del 1941 e successive modificazioni e integrazioni, per gli Uffici giudicanti; per gli Uffici del giudice di pace si deve fare riferimento ad analogo documento previsto dalla circolare sulla formazione delle tabelle degli uffici del giudice di pace per il triennio 2018-2020, approvata dal Consiglio superiore della magistratura con delibera del 13 giugno 2018 (triennio 2018-2020);

3. Progetto organizzativo generale predisposto ai sensi della Circolare sulla organizzazione degli Uffici di Procura (delibera del 16 novembre 2017 e succ.mod. al 18 giugno 2018), e dalle risoluzioni del Consiglio superiore della magistratura per gli Uffici requirenti;
4. Programma per la gestione dei procedimenti civili di cui all'art. 37, commi 1 e 2, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
5. Programma delle attività annuali previsto dall'art. 4 del decreto legislativo 25 luglio 2006, n. 240;
6. Altri programmi ispirati a *best practices* formalmente adottati e implementati nell'ambito degli uffici giudiziari e altri progetti di sviluppo organizzativo (anche di tipo informatico) condotti dall'Ufficio nell'anno di riferimento.

Il grado di conseguimento degli obiettivi dell'unità o area organizzativa, attestato dal responsabile della struttura ed espresso in termini percentuali, incide sulla valutazione del personale secondo la seguente parametrizzazione:

Conseguimento obiettivo		incidenza sulla valutazione
> 80%		100%
> 60%	fino a 80%	80%
> 40%	fino a 60%	60%
> 25%	fino a 40%	40%
	fino a 25%	20%

La quota rimanente, di importo **non inferiore al 20 per cento**, viene destinata alla ulteriore valorizzazione e remunerazione di apporti individuali particolarmente significativi che hanno consentito, conferendo un impulso decisivo debitamente documentato e motivato, il perseguimento delle performances dell'Ufficio.

Le risorse vengono distribuite a livello distrettuale sulla base del personale in organico e divise tra le sedi di contrattazione proporzionalmente al personale presente nell'ambito dei corrispondenti uffici. Per la Direzione generale dei sistemi informativi il fondo sarà calcolato sulla base del personale in servizio, compreso il personale distaccato che non verrà considerato negli organici degli uffici di appartenenza.

Il fondo di sede destinato all'amministrazione centrale viene incrementato, a valere sulle risorse complessive del fondo di sede, di un importo pari ad € 150.000,00 da contrattare a livello decentrato e destinato a remunerare situazioni di particolare impegno, debitamente documentato e motivato, profuso in attività di carattere eccezionale ed aventi rilevanza nazionale.

Nelle more della soluzione delle criticità connesse all'erogazione dei compensi accessori in favore del personale di cui si avvale la Scuola superiore della magistratura ai sensi dell'art. 1, comma 4, del decreto legislativo 30 gennaio 2006, n. 26, nell'ambito del medesimo fondo di sede un importo pari ad € 35.000,00 viene destinato alla

remunerazione delle particolari posizioni di cui all'articolo 37 del citato C.C.N.I. del 29 luglio 2010 nonché, per la quota residua, all'incentivazione di detto personale, da contrattare sulla base delle finalità e dei criteri previsti nel presente accordo.

Analogamente, per il personale assegnato all'Ufficio del garante nazionale delle persone detenute o private della libertà personale un importo pari ad € 24.000,00 viene destinato, nell'ambito del medesimo fondo di sede, all'incentivazione di detto personale, da contrattare sulla base delle finalità e dei criteri previsti nel presente accordo.

Le eventuali maggiori disponibilità, accertate a consuntivo, rispetto alle finalizzazioni individuate al precedente punto a) sono destinate ad incrementare le risorse destinate al fondo di sede.

Ai fini della programmazione delle progressioni economiche all'interno delle aree il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi si impegna a destinare, per l'anno 2019, l'importo di € 5.000.000,00 ad ulteriori progressioni economiche rispetto a quelle già oggetto dei precedenti accordi; è fatta salva la possibilità, in sede di sottoscrizione dell'ipotesi di accordo progressioni economiche 2019, di un aumento di detto importo sulla base della eventuale puntuale quantificazione delle risorse aventi carattere di certezza e stabilità.

Art. 3

Amministrazione Penitenziaria

1. Le risorse del Fondo risorse decentrate per l'anno 2018 destinate al personale in servizio presso l'Amministrazione penitenziaria pari a euro **7.042.870,00** (importo comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione), al netto delle risorse già utilizzate per finanziare le progressioni economiche citate in premessa, sono destinate:
 - a) nella misura di € **1.374.214,66** per il pagamento delle indennità previste per le "posizioni organizzative", come da allegato **DAP n. 1**. Nei limiti di tale risorse, ove necessario, potranno essere apportate a livello centrale variazioni al predetto allegato, comunque nel rispetto degli importi unitari ivi previsti, contenuti nei valori di cui all'art. 18, comma 3 del CCNL sottoscritto il 16 febbraio 1999.
 - b) nella misura massima di € **1.951.631,00** per remunerare "particolari posizioni" di lavoro previste dagli artt. da **43 a 51** del citato C.C.N.I., di cui all' **allegato DAP n. 2**" e degli importi delle indennità precedentemente retribuite con l'ex capitolo 2010, rideterminate dall'art. **50** del predetto C.C.N.I.;
 - c) nella misura di € **784.076,20** per finanziare il fondo di sede da contrattare a livello decentrato, per remunerare eventuali ulteriori particolari posizioni di lavoro e per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, con criteri stabiliti in quella sede sulla base della valutazione e di quanto previsto dalla normativa vigente e salvaguardando la destinazione di almeno il 20% delle somme alla valorizzazione del merito e della qualità delle prestazioni lavorative.
 - d) nella misura di euro **2.932.947,94** per remunerare il personale in base all'apporto individuale profuso nell'attività lavorativa, sulla base della valutazione e di quanto previsto dalla normativa vigente avuto riguardo alle disposizioni impartite in

materia, secondo i seguenti coefficienti: 1.1 prestazione più che adeguata; 0.9 prestazione adeguata; 0.6 prestazione sufficiente.

2. Le risorse individuate di cui al punto 1, lettere c) e d), saranno distribuite in base all'organico vigente dei provveditorati regionali e divise fra gli istituti e servizi sulla base del personale effettivamente presente per l'anno di riferimento.
Le eventuali maggiori disponibilità, accertate a consuntivo, rispetto alle finalizzazioni individuate al precedente punto 1 lettere a), b) e c) sono destinate ad incrementare le risorse di cui al punto 1, lettera d) del presente articolo.
3. Ai fini della programmazione delle progressioni economiche all'interno delle aree il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria si impegna a destinare, per l'anno 2019, l'importo di € 424.300,00 ad ulteriori progressioni economiche rispetto a quelle già oggetto dei precedenti accordi; è fatta salva la possibilità, in sede di sottoscrizione dell'ipotesi di accordo progressioni economiche 2019, di un aumento di detto importo sulla base della eventuale puntuale quantificazione delle risorse aventi carattere di certezza e stabilità.

Art. 4

Amministrazione della Giustizia Minorile e di Comunità

1. Le risorse del Fondo risorse decentrate per l'anno 2018 destinate al personale in servizio presso l'Amministrazione della giustizia minorile e di comunità pari a € 4.708.364,00 (importo comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione), al netto delle risorse già utilizzate per finanziare le progressioni economiche citate in premessa, sono destinate:
 - a) nella misura massima di € 729.425,00 per il pagamento delle indennità previste per le "posizioni organizzative" di cui all'art. 58 del C.C.N.I. del 29 luglio 2010 (Allegato DGMC n. 1);
 - b) nella misura massima di € 900.000,00 per il pagamento in favore dei centralinisti non vedenti dell'indennità prevista all'articolo 57 del C.C.N.I. e per remunerare le particolari posizioni di lavoro previste agli 54, 55, e 56, l'indennità di cui all'art. 14, comma 8 (lavoro pomeridiano) del C.C.N.I. del 29 luglio 2010 e quanto previsto all'allegato DGMC n. 2;
 - c) nella misura di € 513.157,00 per finanziare il fondo di sede a disposizione della contrattazione decentrata, per remunerare eventuali ulteriori particolari posizioni di lavoro e per incentivare la produttività con criteri stabiliti in quella sede sulla base della valutazione e di quanto previsto dalla normativa vigente e salvaguardando la destinazione di almeno il 20% delle somme alla valorizzazione del merito e della qualità delle prestazioni lavorative;
 - d) nella misura di € 2.565.781,60 per remunerare il personale in base all'apporto individuale profuso nell'attività lavorativa sulla base della valutazione e di quanto previsto dalla normativa vigente avuto riguardo delle disposizioni impartite in materia, secondo i seguenti coefficienti: 1.1 prestazione più che adeguata; 0,9 prestazione adeguata; 0,6 prestazione sufficiente.

2. Le eventuali maggiori disponibilità, accertate a consuntivo, rispetto alle finalizzazioni individuate al precedente punto 1 lettere a), c b), sono destinate ad incrementare le risorse di cui al punto 1, lettera d) da attribuire ai dipendenti beneficiari del fondo sulla base della valutazione e di quanto previsto dalla normativa vigente.

Le risorse saranno distribuite sulla base del personale previsto nell'ultima dotazione organica di sede.

3. L'Amministrazione del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità si impegna con il presente accordo a prevedere, dall'anno 2019, la rideterminazione *in melius* delle posizioni organizzative da attribuire ai direttori degli istituti e servizi minorili, compatibilmente con le risorse disponibili.
4. Ai fini della programmazione delle progressioni economiche all'interno delle aree il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità si impegna a destinare, per l'anno 2019, l'importo di € 338.750,00 ad ulteriori progressioni economiche rispetto a quelle già oggetto dei precedenti accordi; è fatta salva la possibilità, in sede di sottoscrizione dell'ipotesi di accordo progressioni economiche 2019, di un aumento di detto importo sulla base della eventuale puntuale quantificazione delle risorse aventi carattere di certezza e stabilità.



Articolo 5 Amministrazione degli Archivi Notarili

Le somme del fondo risorse decentrate (già fondo unico di amministrazione), comprensive degli oneri a carico dell'amministrazione ma al netto della spesa annua sostenuta per finanziare le progressioni economiche attribuite negli anni precedenti (pari ad € 298.975,12), ammontano ad € 540.816,27.



Esse sono utilizzate:

- a) nella misura di € 230.959,00, per il pagamento delle indennità previste dall'art. 62 C.C.N.I. 29 luglio 2010 per le "posizioni organizzative", così come individuate dal "FUA 2010- allegato AA. NN. N.1".
- b) nella misura massima di € 40.000, per remunerare particolari posizioni di lavoro previste dagli articoli 60 e 61 del C.C.N.I. 29 luglio 2010;
- c) nella misura di € 269.857,27 per finanziare il fondo di sede da contrattare a livello decentrato, al fine di remunerare eventuali ulteriori particolari posizioni di lavoro e al fine di erogare compensi finalizzati all'incentivazione della produttività e alla valorizzazione del merito, sulla base delle disposizioni legislative e contrattuali vigenti. A tale ultimo scopo si terrà conto dei seguenti elementi:



- incremento dei livelli di efficacia ed efficienza dei servizi istituzionali, come risultanti dalla *performance* dell'unità organizzativa o di specifiche aree di responsabilità;
- apporto individuale profuso nell'attività lavorativa, tenuto conto anche dell'assiduità partecipativa, desumibile dai dati risultanti dal sistema di rilevazione delle presenze utilizzato presso ciascun ufficio;



- parametri di differenziazione individuati sulla base dell'indennità di amministrazione.

La *performance* dell'unità o area organizzativa viene valutata sulla base dei risultati connessi alle attività svolte e agli obiettivi fissati, collegati a quelli che formano oggetto di almeno uno dei seguenti documenti, previsti nell'ambito dell'amministrazione degli archivi notarili:

7. piano della performance;
8. standard di qualità per i servizi erogati all'utenza e nei rapporti con i fornitori;
9. programmi di diffusione di *best practices* formalmente adottati nell'ambito degli archivi notarili e progetti di corretta conservazione del materiale documentario.

Il grado di conseguimento degli obiettivi dell'unità o area organizzativa, attestato in termini percentuali dal responsabile della struttura, incide sui compensi diretti ad incentivare la produttività del personale secondo i seguenti parametri:

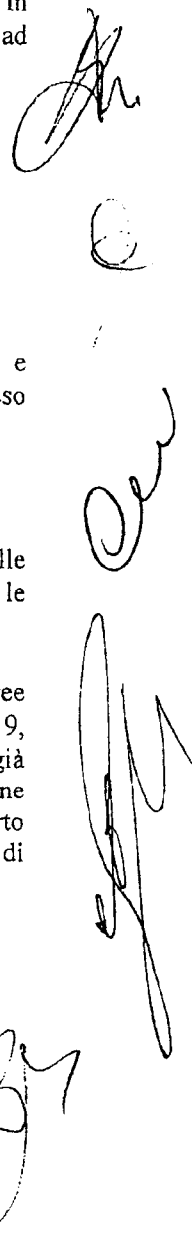
Conseguimento obiettivo	incidenza sulla valutazione
> 80%	100%
> 60% fino a 80%	80%
> 40% fino a 60%	60%
> 25% fino a 40%	40%
fino a 25%	20%

Un importo nella misura di € 10.794,28 viene destinata alla valorizzazione e remunerazione di apporti individuali particolarmente significativi che hanno impresso un impulso decisivo al perseguimento delle performances dell'Ufficio.

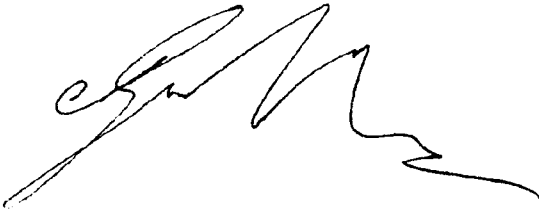
Le risorse saranno distribuite proporzionalmente all'organico dei singoli uffici.

Le eventuali maggiori disponibilità, accertate a consuntivo, rispetto alle finalizzazioni individuate ai precedenti punti a), b) sono destinate ad incrementare le risorse destinate al fondo di sede.

Ai fini della programmazione delle progressioni economiche all'interno delle aree l'Amministrazione degli archivi notarili si impegna a destinare, per l'anno 2019, l'importo di € 90.000,00 ad ulteriori progressioni economiche rispetto a quelle già oggetto dei precedenti accordi; è fatta salva la possibilità, in sede di sottoscrizione dell'ipotesi di accordo progressioni economiche 2019, di un aumento di detto importo sulla base della eventuale puntuale quantificazione delle risorse aventi carattere di certezza e stabilità.



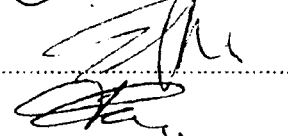
PER LA PARTE PUBBLICA

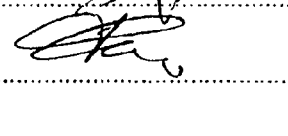


PER LA PARTE SINDACALE

CONFSAL UNSA 

FP CGIL 

CISL FP 

UIL PA 

CONFINTESA FP (già FEDERAZIONE NAZ. INTESA F.P) NON FIRMA

F.L.P. NON FIRMA

Posizioni organizzative anno 2018

Da attribuire esclusivamente al personale dell'area "Terza" che ricopra incarichi di particolare responsabilità, conferiti con provvedimento formale, secondo quanto previsto nella sottoindicata tabella. Le indennità delle posizioni organizzative non sono cumulabili e non sono concedibili durante il periodo di assenza continua se superiore a 4 mesi.

Strutture	Livello struttura	Posizioni organizzative	Importo unitario (per 13 mesi)	Costo posizioni organizzative	Costo posizioni organizzative con oneri a carico dello Stato
D.A.P. e P.R.A.P.	Inc. Sup	40	1.400,00	56.000,00	74.312,00
	I° livello	161	1.330,00	214.130,00	284.150,51
	II° livello	33	1.260,00	41.580,00	55.176,66
	III° livello	0	1.190,00	0,00	0,00
Scuole	II° livello	12	1.260,00	15.120,00	20.064,24
Istituti di istruzione	II° livello	9	1.260,00	11.340,00	15.048,18
Istituti penitenziari	Inc. Sup	75	1.400,00	105.000,00	139.335,00
	I° livello	165	1.330,00	219.450,00	291.210,15
	II° livello	141	1.260,00	177.660,00	235.754,82
	III° livello	162	1.190,00	192.780,00	255.819,06
M.V. Firenze	II° livello	2	1.260,00	2.520,00	3.344,04
Totale		800		1.035.580,00	1.374.214,66

Per il D.A.P. sono prese in considerazione le unità organizzative compiute (sezioni) di livello non dirigenziale.

Per i P.R.A.P. della Lombardia, del Lazio, Abruzzo e Molise, della Campania e della Sicilia - sono previste un limite di 10 posizioni complessive.

Per i Prap dell'Emilia Romagna e Marche, del Piemonte, Liguria e Val d'Aosta, della Puglia e Basilicata, della Toscana e Umbria, del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige, della Calabria e della Sardegna sono previste 9 posizioni complessive.

Per gli Istituti sono prese in considerazione le unità organizzative compiute afferenti le sezioni: contabilità (solo in presenza di autonomia contabile), trattamento, affari generali.

Per le Scuole e gli Istituti di istruzione viene presa in considerazione l'unità organizzativa compiuta afferente la sezione contabilità (solo in presenza di autonomia contabile), affari generali e didattica.
Il numero delle sezioni così individuato non è superabile.
Si intende unità organizzativa compiuta la sezione di livello non dirigenziale attribuita con provvedimento formale al personale appartenente alla terza area funzionale .



Allegato DAP n.2
PARTICOLARI POSIZIONI – anno 2018

Turnazioni

Max 8 turni pomeridiani, sia feriali che festivi; 4 turni notturni, sia feriali che festivi; e 2 turni antimeridiani festivi, individuali mensili.

	Importo lordo
Pomeridiano feriale	9,53
Pomeridiano festivo e notturno feriale	15,20
Notturno festivo	29,40
Antimeridiano festivo	15,20

Reperibilità

Max 6 turni individuali mensili complessivi (anche se effettuati in diversi Istituti o Servizi) di cui massimo 2 festivi. (art. 8 D.P.C.M. 30.11.95).

	Importo
Turno di reperibilità di 12 ore - importo giornaliero lordo	20,09
Reperibilità (se inferiore a 12 ore) – importo orario	1,84

Servizio disagiato

Si considerano sedi disagiate le strutture penitenziarie di: Gorgona cr, Mamone cr, Venezia ip, Porto Azzurro cr, Favignana cr.

Per ogni giorno di presenza lavorativa nelle suddette sedi € 13,00 lordi.

Si considerano, infine, sedi disagiate anche le strutture penitenziarie di: S. Gimignano cr, Volterra cr, Tolmezzo cc. ed Is Arenas Arbus cr.

Per ogni giorno di presenza lavorativa nelle suddette sedi € 6,00 lordi.

Maneggio valori di cassa

	Lordo Giornaliero
Fino a € 2.065.828,00	4,18
Superiore a € 2.065.828,00 e fino a € 4.131.655,00	4,98
Superiore a € 4.131.655,00	5,98

L'indennità per il maneggio valori spetta soltanto al titolare cassiere, che in forza di provvedimento formale, è addetto in via continuativa al servizio di cassa che comporta il maneggio di denaro e valori o al suo sostituto, nominato con provvedimento formale, solo per le giornate di assenza del titolare. Deve essere inoltre stato reso il conto giudiziale. Per gli Istituti e le Scuole l'indennità è prevista solo con autonomia contabile.

Materiale

	Lordo Giornaliero
Istituti con presenza detenuti al 31.12.2017 fino a 100 unità, nonché ai PRAP ed alle Scuole con autonomia contabile	3,32
Istituti con presenza detenuti al 31.12.2017 fino a 400 unità	3,74
Istituti con presenza detenuti al 31.12.2017 superiore a 400 unità, nonché al DAP e MV	4,18

L'indennità per il maneggio di materiale spetta soltanto al contabile titolare, che in forza di provvedimento formale è "responsabile della gestione del materiale".

Può essere corrisposta al suo sostituto, nominato con apposito provvedimento formale, solo per le giornate di assenza del titolare.

Requisiti necessari: provvedimento formale di nomina e conto giudiziale.

Servizio Protezione e prevenzione

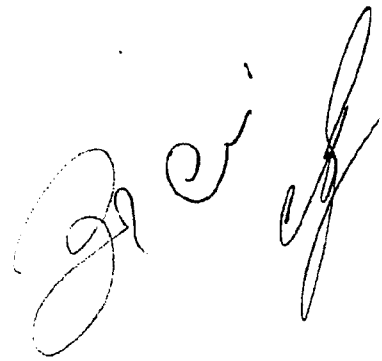
L'indennità compete esclusivamente al "Responsabile della sicurezza" munito di provvedimento formale.

	Lordo Giornaliero
Istituti con presenza detenuti al 31.12.2017 fino a 100 unità, nonché ai PRAP, alle Scuole ed alle Strutture formative e al Magazzino vestiario	4,98
Istituti con presenza detenuti al 31.12.2017 fino a 400 unità	5,61
Istituti con presenza detenuti al 31.12.2017 superiore a 400 unità, nonché al DAP	6,27

Responsabile dell'esecuzione dei progetti socio - trattamentali

SEDI	Istituti di I° livello, + PRAP + D.G. DET. e TRATTAMENTO	Istituti di II° livello	Istituti di III° livello.
Importo a progetto	€ 150,00 per max n. 3 progetti	€ 150,00 per max n. 2 progetti	€ 150,00 per max n. 1 progetto

Il premio va attribuito al Responsabile del progetto. Qualora il progetto preveda più responsabili, il premio sarà equamente ripartito in ragione delle unità.



Indennità di mansione "Servizio navale"

L'indennità compete agli assistenti tecnici, appartenenti alle ex figure professionali di comandante, direttore di macchina e conduttore di motori navali nella misura di € 6,00 lordi per ogni giorno di effettiva navigazione.

Indennità per responsabilità datoriale

- relativa alla direzione degli Istituti di Istruzione con compiti di direzione.
- relativa alla direzione del Magazzino vestiario di Firenze .

Somma annua lorda di 4.000,00 procapite (mensile lorda € 333,33).

La predetta indennità non è cumulabile con le eventuali ulteriori funzioni di capo area. In tal caso è liquidata l'indennità meglio retribuita.

Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunita'
POSIZIONI ORGANIZZATIVE ANNO 2018

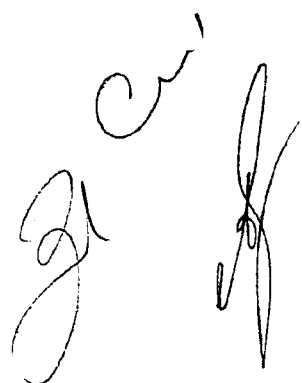
Posizioni Organizzative	Importo
Sede Centrale	49.400
Uffici Minorili	268.905
Uffici EPE	231.374
Totale lordo dipendente	549.679
Oneri c/amm.ne (32,70%)	179.746
TOTALE	729.425



POSIZIONI ORGANIZZATIVE SEZIONI SEDE CENTRALE

Ufficio	N. Sezioni	Importo unitario	Totale
---------	------------	------------------	--------

Sezioni Uffici Sede Centrale	38	1.300	49.400
------------------------------	----	-------	--------



POSIZIONI ORGANIZZATIVE SERVIZI MINORILI

POSIZIONI	N. Posizioni	Importo unitario	Totale	Servizi
-----------	--------------	------------------	--------	---------

Centri Giustizia Minorile

Responsabile amm.vo contabile	11	1.300	14.300	Tutti
Responsabile servizio tecnico	11	1.300	14.300	
Responsabile area amm.vo gestionale	11	1.300	14.300	
	33		42.900	

ICF – Ufficio stralcio

Responsabile amm.vo contabile	3	1.033	3.099	Roma Castiglione delle Stiviere Messina (Da corrispondere per il solo periodo di permanenza presso le sedi ex ICF)
Responsabile area amm.vo gestionale	3	1.033	3.099	
	6		6.198	

Strutture Gruppo 1

IPM	7	2.500	17.500	Roma Nisida Milano Torino Palermo Catania
Responsabile area trattamentale	7	1.033	7.231	Airola
Responsabile area amm.vo-gestionale	7	1.033	7.231	
Responsabile area amm.vo-contabile	7	1.033	7.231	
USSM	9	2.500	22.500	Roma Milano Napoli Palermo Catania Caltanissetta Bari Catanzaro Lecce
Responsabile area trattamentale	9	1.033	9.297	
Responsabile area amministrativa	9	1.033	9.297	
	55		80.287	

Strutture Gruppo 2

IPM	6	2.200	13.200	Acireale Bari Bologna Cagliari Catanzaro Firenze
Responsabile area trattamentale	6	1.033	6.198	
Responsabile area amm.vo- gestionale	6	1.033	6.198	
Responsabile area amm.vo - contabile	6	1.033	6.198	
USSM	10	2.200	22.000	Ancona Bologna Cagliari Firenze Genova Messina Reggio Calabria Salerno Torino Venezia
Responsabile area trattamentale	10	1.033	10.330	
CPA	4	2.200	8.800	Catania Milano Napoli Roma
	50		72.924	

Strutture Gruppo 3

IPM	4	2.000	8.000	Caltanissetta Pontremoli Potenza Treviso
Responsabile area trattamentale	4	1.033	4.132	
Responsabile area amm.vo- gestionale	4	1.033	4.132	
Responsabile area amm.vo - contabile	4	1.033	4.132	
	16		20.396	

Strutture Gruppo 4

USSM	10	1.700	17.000	Bolzano Brescia Campobasso L'Aquila Perugia Potenza Sassari Taranto Trento Trieste
CPA	11	1.700	18.700	Ancona Firenze Genova L'Aquila Palermo Potenza Salerno Sassari Torino Bologna Lecce
	21		35.700	

Strutture Gruppo 5

Comunità - Centri Polifunzionali	7	1.500	10.500	Comunità : Caltanissetta Catanzaro Reggio C. Salerno
	7		10.500	CDP: Nisida Palermo Santa Maria C.V.

TOTALE	179		268.905	
---------------	------------	--	----------------	--

**POSIZIONI ORGANIZZATIVE
UFFICI DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA**

POSIZIONI	N. Posizioni	Importo unitario	Totale
-----------	--------------	------------------	--------

UFFICI INTERDISTRETTUALI

Area I - Affari Generali	11	1.300	14.300
Area II - Misure e sanzioni	11	1.300	14.300
Area III - Contabilità	11	1.300	14.300
Area IV - Coordinamento interdistrettuale	11	1.300	14.300
	44		57.200

UFFICI DISTRETTUALI

Area I - Affari Generali	18	1.300	23.400
Area II - Misure e sanzioni	18	1.300	23.400
Area III - Contabilità	18	1.300	23.400
	54		70.200

UFFICI LOCALI

Area I - Affari Generali (1° e 2° livello)	35	1.033	36.155
Area II - Misure e sanzioni (Tutti)	43	1.033	44.419
	78		80.574

SEZIONI DISTACCATE

Responsabile sezione	18	1.300	23.400
	18		23.400

TOTALE	194		231.374
---------------	------------	--	----------------

Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità'
PARTICOLARI POSIZIONI DI LAVORO

Turnazioni

Max 8 turni di cui max 4 turni notturni individuali mensili

	Importo lordo
Feriale	9,53
Festivo e notturno feriale	15,20
Notturno festivo	29,40

Reperibilità

Max 8 turni individuali mensili di cui massimo 2 festivi (Art. 8 CCNL 12 gennaio 1996)

	Importo lordo
Turno di reperibilità di 12 ore	20,09
Turno di reperibilità inferiore a 12 ore (importo orario)	1,84

Maneggio valori

L'indennità per il maneggio valori spetta soltanto al titolare cassiere che, in forza di provvedimento formale è addetto, in via continuativa al servizio di cassa che compori maneggio di denaro e valori o al suo sostituto, nominato con provvedimento formale solo per le giornate di assenza del titolare

	Lordo giornaliero
fino a 2.065.828	4,18
superiore a 2.065.828	4,98

Materiale

L'indennità per il maneggio del materiale spetta soltanto al titolare che in forza di provvedimento formale è responsabile, in via continuativa, della gestione del materiale o al suo sostituto, nominato con provvedimento formale solo per le giornate di assenza del titolare

	Importo lordo
Importo giornaliero	3,32

Indennità di mansione per i centralinisti non vedenti

Ai centralinisti non vedenti è riconosciuta l'indennità di mansione di cui all'art.9, comma 1, della legge 29 marzo 1985, n. 113.

Servizio Protezione e prevenzione

Compete esclusivamente al "Responsabile della sicurezza" munito di provvedimento formale.

	Importo lordo
Importo giornaliero	4,98

Indennità per responsabilità datoriale

Relativa agli Uffici locali

Funzionari esclusivamente di Professionalità di servizio sociale con compiti di direzione

	Lordo annuo
1° livello: Bolzano Macerata L'Aquila Padova Udine Siena Terni Livorno Trento Taranto Messina Vercelli Siracusa Caltanissetta Agrigento Cuneo Campobasso Trapani Nuoro Frosinone Mantova Modena Massa Foggia Pavia Caserta Alessandria	4.000
2° livello: Bergamo Forlì Avellino Varese Cosenza Brindisi Oristano Latina	3.500
3° livello: Imperia Matera Pistoia Prato Ragusa Teramo Benevento Crotone	3.000

La predetta indennità non è cumulabile con le eventuali funzioni di capo area. In tal caso è liquidata l'indennità meglio retribuita.



Ministero della Giustizia

Relazione illustrativa (Art.40 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165) ACCORDO SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ANNO 2018	
Data di sottoscrizione	5 dicembre 2019
Periodo temporale di vigenza	Anno 2018
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica Presidente: Vittorio FERRARESI Sottosegretario di Stato Per il Gabinetto del Ministro: Fulvio BALDI Capo di Gabinetto Leonardo PUCCI Vice Capo di Gabinetto Vicario Per il Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi: Barbara FABBRINI Capo Dipartimento Annalisa PACIFICI Vice Capo Dipartimento Alessandro LEOPIZZI Direttore Generale del Personale e della Formazione Lucio BEDETTA Direttore Generale del Bilancio e della Contabilità Per il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Francesco BASENTINI Capo Dipartimento Massimo PARISI Direttore Generale del Personale e delle Risorse Per il Dipartimento per gli Affari di Giustizia Maria CASOLA Capo Dipartimento Marco NASSI Vice Capo Dipartimento Fernanda BALLARDIN Direttore dell'Ufficio del Capo Dipartimento Per il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità Gemma TUCCILLO Capo Dipartimento Vincenzo STARITA Direttore Generale del Personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile Per l'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili Renato ROMANO Direttore Generale Pietro TARQUINI Direttore del Servizio Secondo – Personale e Formazione Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione FP CGIL; CISL FP; UIL PA; CONFSAL/UNSA; FLP; Federazione Nazionale Intesa FP Organizzazioni sindacali firmatarie: FP CGIL; CISL FP; UIL PA; CONFSAL/UNSA
Soggetti destinatari	Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo	Fondo Unico di Amministrazione Anno 2018
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. Trasmesso all'Organo di Controllo Interno

Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance 2019-2021 previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009
	È stato adottato il Programma triennale della corruzione e della trasparenza 2019-2021
	Sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. 14 marzo 2013
	La Relazione della Performance sull'attività svolta nel 2018 è stata validata dall'OIV in data 28 giugno 2018

1. Premessa

La peculiare e complessa organizzazione del Ministero della Giustizia, articolata in più Amministrazioni, con autonoma gestione del personale, ha determinato che la distribuzione del Fondo, pari a € 64.200.845,00 per l'anno 2018, avvenisse considerando le necessità proprie di ciascun Dipartimento (artt. 2-3-4).

L'art. 5, inoltre, indica le modalità di utilizzazione del Fondo Unico di Amministrazione, pari ad € 540.816,27 per l'anno 2018, nell'ambito dell'Amministrazione degli Archivi notarili, che pur inserita nell'organizzazione del Ministero della Giustizia, ha ordinamento e gestione finanziaria separati.

Per quanto riguarda il fondo di sede da contrattare a livello decentrato, si è provveduto ad esplicitare i principi sottesi alla normativa in materia per l'erogazione delle risorse legate al salario accessorio del personale, in forza dei quali:

1. il pagamento deve essere correlato all'effettiva realizzazione dei miglioramenti di produttività misurabili e previamente definiti, secondo un metodo di programmazione per obiettivi e non è consentito erogare somme al personale per l'ordinaria attività lavorativa;
2. deve essere rispettato il principio della correlazione dei premi di produttività all'effettivo incremento della produttività;
3. non è, pertanto, consentita la c.d. erogazione "a pioggia" dei compensi fondata su motivazioni che si rivelino generiche e non riscontrabili.

Ai fini della programmazione delle progressioni economiche del personale all'interno delle Aree, vengono individuate le risorse da destinare per l'anno 2019, con possibilità, in sede di sottoscrizione dell'ipotesi di Accordo delle progressioni economiche 2019, di un aumento di detto importo sulla base della eventuale puntuale quantificazione delle risorse aventi carattere di certezza e stabilità.

Si veda, per i dettagli, la *relazione tecnico-finanziaria per l'Amministrazione Giudiziaria, l'Amministrazione Penitenziaria e l'Amministrazione della Giustizia Minorile, oltre la relazione tecnico finanziaria per l'Amministrazione degli Archivi notarili*, che illustrano i contenuti della finalizzazione.

La destinazione delle risorse è conforme a quanto previsto dall'art. 77 del CCNL Funzioni Centrali 2016 – 2018. Per quanto concerne la disposizione di cui al comma 3 del citato art. 77, che prevede la destinazione alla performance individuale di almeno il 30% delle risorse di cui all'art. 76, comma 4 (risorse variabili), è stato riscontrato che tali risorse, per effetto dell'applicazione del limite di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, risultano sostanzialmente azzerate rendendo non applicabile la citata disposizione unitamente all'art. 78 (maggiorazione del premio individuale) del medesimo CCNL, come condiviso con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.”

2. Modalità di distribuzione del Fondo Risorse Decentrate dell'Amministrazione Giudiziaria per l'anno 2018 (Art.2)

L'Amministrazione giudiziaria ha destinato una quota consistente del Fondo Risorse Decentrate per il finanziamento delle progressioni economiche e dei passaggi economici così come definiti nel C.C.N.I. sottoscritto il 29 luglio 2010, dall'Accordo del 10 novembre 2011, nonché quelle relative all'Accordo del 21 dicembre 2017 e, altresì, dall'Accordo concernente gli sviluppi economici all'interno delle aree 2018 sottoscritto il 10 gennaio 2019, con particolare riferimento alla relativa decorrenza individuata nel 1° gennaio dell'anno di approvazione della graduatoria definitiva;

Altra quota pari ad un massimo € 10.000.000,00 è stata destinata per compensare le *particolari posizioni di lavoro*, ossia le prestazioni che comportano rischi, disagi o particolari responsabilità, cui è correlata una specifica indennità, tenendo conto delle relative caratteristiche, così come definite nel C.C.N.I. e recepite nel presente Accordo (turnazioni, reperibilità, maneggio valori, guida automezzi, assistenza al magistrato in udienza, assistenza per l'audizione a distanza, servizio di relazioni con il pubblico, indennità di mansione per centralinisti non vedenti ed indennità per lavoro pomeridiano);

Alla *contrattazione di sede territoriale* di cui all'art.7, comma 7, del CCNL 12 febbraio 2018 è stata destinata, ai sensi dell'art.77, comma 4, dello stesso Accordo, una quota consistente del fondo pari ad € 42.449.611,00 da erogarsi nel rispetto dei principi indicati nelle premesse iniziali dell'accordo generale.

Tali risorse sono destinate in misura non superiore all'80% all'erogazione dei compensi finalizzati all'incentivazione della produttività e alla valorizzazione del merito sulla base degli elementi e delle indicazioni riportate all'art.2 lett. b).

Al fine di creare uno stretto collegamento da un lato tra le direttive del Ministro, le politiche di bilancio dell'Amministrazione e gli obiettivi strategici indicati anche nel Piano della performance e dall'altro con le politiche di incentivazione della produttività, è stato individuato l'ambito delle attività e degli obiettivi i cui risultati sono da considerare, in sede di contrattazione decentrata, per la valutazione della *performance* dell'unità o area organizzativa. È stato previsto che le attività e gli obiettivi da considerare devono formare oggetto di almeno uno dei documenti indicati all'art.2 lett. b). In particolare, si tratta di una serie di documenti da cui poter ricavare i risultati connessi alle attività ed agli obiettivi scongiurando, in questo modo, l'eventuale distribuzione a pioggia delle relative risorse accessorie al personale in conformità ai principi normativi in materia esplicitati nelle premesse generali dell'accordo. Si è, poi, concordata un'apposita griglia del grado di conseguimento degli obiettivi dell'unità o area organizzativa e della sua incidenza sulla valutazione del personale secondo la seguente parametrizzazione:

Conseguimento obiettivo	incidenza sulla valutazione
> 80%	100%
> 60% fino a 80%	80%
> 40% fino a 60%	60%
> 25% fino a 40%	40%
fino a 25%	20%

La quota rimanente, di importo **non inferiore al 20 per cento**, viene destinata alla ulteriore valorizzazione e remunerazione di apporti individuali particolarmente significativi che hanno consentito, conferendo un impulso decisivo debitamente documentato e motivato, il perseguimento delle *performances* dell'Ufficio.

Il fondo di sede destinato all'Amministrazione centrale viene incrementato a valere sulle risorse complessive del fondo di sede, di un importo pari ad € 150.000,00 da contrattare a livello decentrato e destinato a remunerare situazioni di particolare impegno, debitamente documentato e motivato, profuso in attività di carattere eccezionale ed aventi rilevanza nazionale, attività connesse all'attuazione del processo telematico e di rilevanti progetti di innovazione tecnologica, alla contrattazione nazionale.

Nelle more della soluzione delle criticità connesse all'erogazione dei compensi accessori in favore del personale di cui si avvale la Scuola superiore della magistratura ai sensi dell'art. 1, comma 4, del decreto legislativo 30 gennaio 2006, n.26, nell'ambito del medesimo fondo di sede un importo pari ad € 35.000,00 viene destinato alla remunerazione delle particolari posizioni di cui all'articolo 37 del citato C.C.N.I. del 29 luglio 2010 nonché, per la quota residua, all'incentivazione di detto personale, da contrattare sulla base delle finalità e dei criteri previsti nel presente Accordo.

Analogamente, per il personale assegnato all'Ufficio del garante Nazionale delle persone detenute o private della libertà personale un importo pari ad Euro 24.000,00 viene destinato all'incentivazione di detto personale, da contrattare sulla base delle finalità e dei criteri previsti nel presente Accordo.

Le eventuali maggiori disponibilità, accertate a consuntivo, rispetto alle finalizzazioni individuate nell'Accordo sono destinate ad incrementare le risorse destinate al fondo di sede.

Ai fini della programmazione delle progressioni economiche all'interno delle aree il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi si impegna a destinare, per l'anno 2019,

l'importo di € 5.000.000,00 ad ulteriori progressioni economiche rispetto a quelle già oggetto dei precedenti accordi; è fatta salva la possibilità, in sede di sottoscrizione dell'ipotesi di accordo progressioni economiche 2019, di un aumento di detto importo sulla base della eventuale puntuale quantificazione delle risorse aventi carattere di certezza e stabilità.

3. Modalità di distribuzione del Fondo Risorse Decentrate dell'Amministrazione Penitenziaria per l'anno 2018 (Art. 3)

La consistenza del Fondo risorse decentrate per l'anno 2018 destinate al personale in servizio presso l'Amministrazione penitenziaria pari a euro **7.042.870,00**, importo comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione (INPDAP 24,20% e IRAP 8,50%), al netto delle risorse già utilizzate per finanziare le progressioni economiche citate nelle premesse dell'Accordo è così utilizzata:

1. La somma di € **1.374.214,66** è stata destinata alla remunerazione delle "posizioni organizzative" (allegato DAP n.1 dell'Accordo) da attribuire esclusivamente al personale della terza Area che, munito di provvedimento formale, ricopre incarichi di particolare responsabilità, in considerazione della complessità della funzione svolta, costituendo uno snodo tra la dirigenza ed il restante personale e facilitandone i processi lavorativi. Le indennità delle posizioni organizzative non sono cumulabili e non sono concedibili durante il periodo di assenza continua se superiori a 4 mesi.

Gli importi unitari previsti per le indennità sono pari ad € 1.400,00, 1.300,00, 1.260,00 e 1.190,00 a.l., rapportati alla complessità delle strutture dove gli aventi diritto prestano servizio, attribuiti, per opportunità di calcolo, per dodicesimi, includendo dunque anche il rateo della 13^a mensilità.

Per il D.A.P. sono prese in considerazione le diverse sezioni di livello non dirigenziale, mentre per gli Istituti si considerano le sezioni dell'area contabilità, trattamento e affari generali. Per i P.R.A.P. il numero delle posizioni organizzative da prendere in considerazione corrisponde ad un limite di 10 posizioni complessive per le sedi con 5 uffici e 9 unità complessive per le sedi con 4 uffici. Per le Scuole e gli Istituti di istruzione si tiene conto della sezione contabilità, affari generali e didattica

2. Con un importo pari ad € **1.951.631,00** si andranno a remunerare le particolari posizioni lavorative (allegato DAP n.2 dell'Accordo) che comportano rischi, disagi o particolari responsabilità, riconoscendo le difficoltà in cui opera il personale.

3. E' stata stabilita una somma per finanziare il fondo di sede, da contrattare a livello decentrato, pari ad € **784.076,20**. Le risorse appositamente accantonate saranno ripartite in modo da costituire presso ciascuna struttura centrale e territoriale un fondo locale cui attingere per erogare compensi legati al merito individuale e collettivo. Le stesse saranno ripartite avuto riguardo all'organico presente nelle varie sedi di contrattazione decentrata. In tale sede di contrattazione sarà individuato il personale destinatario degli incentivi in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, per remunerare ulteriori particolari posizioni di lavoro, volte ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, salvaguardando la destinazione di almeno il 20% delle somme alla valorizzazione del merito e della qualità delle prestazioni lavorative.

4. Infine, relativamente ai compensi accessori da attribuire ai dipendenti in correlazione all'apporto individuale, sulla base della valutazione e di quanto previsto dalla normativa vigente, avuto riguardo alle disposizioni impartite in materia, è stata destinata la somma lorda di € **2.932.947,94**.

Le eventuali maggiori disponibilità, accertate a consuntivo, rispetto alle finalizzazioni di cui ai sopra specificati punti 1, 2 e 3, saranno destinate ad incrementare i compensi accessori relativi alla remunerazione da corrispondersi secondo i criteri stabiliti nel precedente punto 4.

Contestualmente alla quantificazione degli importi F.R.D. anno 2018, viene inserita la clausola programmatica che prevede l'impegno a destinare, per l'anno 2019, l'importo di € **424.300,00** ad ulteriori

progressioni economiche rispetto a quelle già oggetto dei precedenti accordi; è fatta salva la possibilità, in sede di sottoscrizione dell'ipotesi di accordo progressioni economiche 2019, di un aumento di detto importo sulla base della eventuale puntuale quantificazione delle risorse aventi carattere di certezza e stabilità.

5. Modalità di distribuzione del Fondo Risorse Decentrate dell'Amministrazione della Giustizia Minorile e di Comunità per l'anno 2018 (Art.4).

Il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità ha ripartito le risorse a disposizione del Fondo dell'anno 2018, pari a € 4.708.364,00 (importo comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione), secondo le finalità già individuate nell'accordo sull'utilizzazione del FUA dell'anno 2017 evidenziando che tali risorse sono già al netto delle somme utilizzate per finanziare le progressioni economiche del personale previste nei precedenti accordi.

- Con riferimento all'art.58 del CCNI del 29 luglio 2010 è stato destinato un importo nella misura massima di € 729.425,00 per il riconoscimento dell'indennità per le posizioni organizzative (Allegato DGMC n.1 dell'Accordo) al personale della terza Area, che ricopra incarichi che comportano particolari responsabilità graduando l'importo in relazione ai carichi di lavoro e alla complessità dell'incarico ricoperto.

- E' stata, altresì, utilizzata una quota, nella misura massima di € 900.000,00, per il pagamento in favore dei centralinisti non vedenti dell'indennità prevista all'articolo 57 del C.C.N.I. e per remunerare le particolari posizioni di lavoro previste agli 54, 55, e 56, l'indennità di cui all'art. 14, comma 8 (lavoro pomeridiano) del C.C.N.I. del 29 luglio 2010 e quanto previsto all'allegato DGMC n. 2

- Per l'anno 2018 alla contrattazione decentrata è stata destinata una quota pari a € 513.157,00 per remunerare eventuali ulteriori particolari posizioni di lavoro e per incentivare la produttività, con criteri stabiliti in quella sede, sulla base della valutazione e di quanto previsto dalla normativa vigente e salvaguardando la destinazione di almeno il 20% delle somme alla valorizzazione del merito e della qualità delle prestazioni lavorative.

- Una parte consistente, nella misura di € 2.565.781,60, è stata destinata all'erogazione di compensi accessori da attribuire ai dipendenti in base all'apporto individuale profuso nell'attività lavorativa sulla base della valutazione e di quanto previsto dalla normativa vigente.

Le eventuali maggiori disponibilità, accertate a consuntivo, rispetto alle finalizzazioni individuate nell'Accordo, sono destinate ad incrementare i compensi accessori da attribuire ai dipendenti sulla base della valutazione.

Ai fini della programmazione delle progressioni economiche all'interno delle aree, il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità si impegna a destinare, per l'anno 2019, l'importo di € 338.750,00 ad ulteriori progressioni economiche rispetto a quelle già oggetto dei precedenti accordi; è fatta salva la possibilità, in sede di sottoscrizione dell'ipotesi di accordo progressioni economiche 2019, di un aumento di detto importo sulla base della eventuale puntuale quantificazione delle risorse aventi carattere di certezza e stabilità

6. Modalità di distribuzione del Fondo risorse decentrate dell'Amministrazione degli archivi notarili per l'anno 2018. (Art.5).

La presente relazione illustrativa, elaborata in attuazione dell'art. 40, comma 3 sexies, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 come modificato dall'art.55 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, intende dare conto della piena aderenza dell'Accordo sottoscritto il 5 dicembre 2019 alla normativa e alle disposizioni contrattuali di riferimento, nonché degli effetti attesi, in termini di efficienza e produttività, dalla puntuale applicazione dello stesso (art. 5 dell'Accordo).

Le risorse del fondo risorse decentrate, comprensive degli oneri a carico dell'amministrazione, ma al netto della spesa annua sostenuta per finanziare le progressioni economiche attribuite negli anni precedenti, ammontano ad € 540.816,27.

L'Accordo prevede, per quanto riguarda in particolare l'Amministrazione degli Archivi Notarili, un sistema di erogazione del compenso accessorio che trova la sua disciplina generale nella normativa di riferimento, nonché nel contratto collettivo nazionale di comparto e nel contratto integrativo del Ministero della Giustizia, sottoscritto in data 29 luglio 2010.

Il sistema in questione risponde alla necessità di porre in essere un meccanismo premiante attraverso cui innescare dinamiche organizzative in grado di produrre un incremento quantitativo e qualitativo della prestazione lavorativa, al fine di rendere servizi sempre più rispondenti ai bisogni della collettività e dell'utenza.

In tale prospettiva l'intero impianto mira a garantire elevati o, comunque, adeguati standard nello svolgimento delle principali attività istituzionali, pur in presenza di problematiche organizzative, assicurando al tempo stesso un corrispondente riconoscimento al personale attraverso la dovuta gratificazione economica, con criteri omogenei a quelli previsti dalle altre articolazioni del Ministero.

L'Amministrazione ha destinato una rilevante quota del fondo (pari ad € 269.857,27) per finanziare il fondo di sede da contrattare a livello decentrato.

La destinazione delle risorse è conforme a quanto previsto dall'art. 77 del CCNL Funzioni Centrali 2016 – 2018. Per quanto concerne la disposizione di cui al comma 3 del citato art. 77, che prevede la destinazione alla performance individuale di almeno il 30% delle risorse di cui all'art. 76, comma 4 (risorse variabili), è stato riscontrato che tali risorse, per effetto dell'applicazione del limite di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, risultano sostanzialmente azzerate rendendo non applicabile la citata disposizione unitamente all'art. 78 (maggiorazione del premio individuale) del medesimo CCNL, come condiviso con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.

Le diverse tipologie di impiego delle risorse, per l'anno 2018, sono rappresentate:

- alla lettera a), dalle somme (€ 230.959,00) necessarie al pagamento delle indennità previste dall'art.62 del citato C.C.I. del Ministero della Giustizia per le posizioni organizzative che, per l'anno 2018, non prevedono alcuna modifica rispetto a quanto già stabilito per l'anno 2010 e pertanto sono quelle individuate nell'allegato "FUA 2010- Allegato AA.NN. n. 1" del C.C.N.I. 29 luglio 2010;
- alla lettera b) dalle somme (€ 40.000,00) destinate alla remunerazione di particolari posizioni di lavoro previste dagli artt. 60 e 61 del richiamato C.C.N.I. 29 luglio 2010 (l'importo è rimasto invariato rispetto al precedente accordo per il FUA 2011-2012);
- alla lettera c) da quelle riservate alla contrattazione decentrata, pari ad € 269.857,27, che servono a remunerare eventuali particolari posizioni di lavoro (ulteriori rispetto a quelle previste dal citato C.C.I. 29 luglio 2010) e ad erogare compensi finalizzati all'incentivazione della produttività e alla valorizzazione del merito, sulla base delle disposizioni legislative e contrattuali vigenti.

A tal fine verranno presi in considerazione i seguenti elementi:

- il primo elemento è rappresentato dall'incremento dei livelli di efficacia e di efficienza dei servizi istituzionali come risultanti dalla performance dell'unità organizzativa o di specifiche aree di responsabilità;
- il secondo è rappresentato dall'apporto individuale del singolo dipendente, che verrà valutato sulla base del Sistema di valutazione e misurazione della performance del Ministero tenendo, altresì, conto dell'assiduità partecipativa del singolo;
- il terzo, dai parametri di differenziazione individuati sulla base dell'indennità di amministrazione.

L'erogazione dei relativi incentivi avverrà a seguito della verifica del raggiungimento dei risultati conseguiti e della valutazione dell'apporto individuale del personale coinvolto.

Al fine di creare uno stretto collegamento da un lato tra le direttive del Ministro, le politiche di bilancio dell'Amministrazione e gli obiettivi strategici indicati anche nel Piano della performance e dall'altro con le politiche di incentivazione della produttività, è stato individuato l'ambito delle attività e dei connessi obiettivi i cui risultati sono da considerare, in sede di contrattazione decentrata, per la valutazione della

performance dell'unità o area organizzativa. Si è precisato, per tutti gli uffici dell'Amministrazione - sia per gli uffici dirigenziali sia per quelli retti da personale non dirigenziale - che le attività e gli obiettivi da considerare devono essere riconducibili ad almeno uno dei seguenti documenti, previsti nell'ambito dell'Amministrazione degli Archivi Notarili:

- piano della performance;
- standard di qualità per i servizi erogati all'utenza e nei rapporti con i fornitori;
- programmi di diffusione di *best practices* formalmente adottati nell'ambito degli Archivi Notarili e progetti di corretta conservazione del materiale documentario.

Per quanto riguarda l'amministrazione degli Archivi Notarili vi è da precisare che, in aderenza a quanto previsto dalla normativa vigente ed al fine di rendere il più possibile oggettiva e documentabile la valutazione del personale, ciascuna struttura (Ufficio centrale e Archivi Notarili Distrettuali) è stata invitata con circolare ministeriale del 22 maggio 2018 prot. n. 14025 ad individuare, sulla base delle direttive impartite, gli obiettivi operativi per l'anno 2018. Ogni struttura ha ottemperato a tale compito. L'accordo in questione segue, pertanto, il solco tracciato dal sistema di valutazione della *performance* strutturale. E' stata, a tal fine, fissata un'apposita griglia di valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi che incide sui compensi diretti ad incentivare la produttività del personale, così definita:

Parametri valutazione del personale

Conseguimento obiettivo	Incidenza sulla valutazione
> 80%	100%
> 60% fino a 80%	80%
> 40% fino a 60%	60%
> 25% fino a 40%	40%
Fino a 25%	20%

Nell'ambito, peraltro, delle menzionate risorse sono state determinate specifiche somme, quantificate con criterio analogo a quello adottato negli accordi precedenti, che servono a remunerare apporti individuali particolarmente significativi che hanno impresso un impulso decisivo al perseguimento delle *performances* dell'ufficio. Tali somme ammontano ad € 10.794,28.

L'accordo prevede, infine, ai sensi dell'art.77, punto 2, lett. e) del CCNL 2016-2018 del Comparto Funzioni Centrali, l'impegno a destinare una somma pari ad € 90.000,00 ad ulteriori progressioni economiche rispetto a quelle già oggetto dei precedenti accordi.